

Il Popolo del Friuli

Udine - Anno V - N. 4

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

COL DUCE E PER IL DUCE

Sabato 4 Gennaio 1936 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampero 10 - Telefoni: 1-15 - 8-80

LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1-50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2-50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

L'Italia deve adottare un metodo di guerra inesorabile per rispondere adeguatamente alla barbara condotta bellica degli etiopi

La nostra civiltà millenaria sovrasta i pigmei della canea internazionale

Roma, 3 (per telefono).
La speculazione tentata dai giornali di certi Paesi sanzionisti sulle pretese vittime dei bombardamenti italiani a nord-ovest di Dolo è stata nettamente stroncata dalla comunicazione fatta dal nostro sottosegretario agli Esteri al Ministro di Svezia. La distruzione di tutta la missione svedese della Croce Rossa si riduce al ferimento involontario, in seguito allo scoppio di una bomba nei pressi dell'ospedale del direttore di questo, dott. Fritz Hillander. Il fatto rientra dunque in quegli atti inevitabili che sono avvenuti e che avverranno in qualsiasi guerra.

Per quanto gli ospedali e le ambulanze della Croce Rossa godano giustamente di speciali garanzie, tuttavia è un'assoluta impossibilità che essi possano evitare ogni rischio. Sull'argomento ha insistito lo stesso Principe Carlo di Svezia, quando, nel discorso pronunciato a Stoccolma il 4 novembre 1935, salutando l'ambasciatore svedese che partiva per l'Etiopia, disse testualmente: «O aver deciso di fare uso di un aeroplano conferma che il Comitato della Croce Rossa ha fatto di tutto per evitare i rischi, ma evitarli del tutto non possiamo».

Ammissioni svedesi

Ma vi è di più. Il Principe Carlo ha riconosciuto apertamente i rischi che l'ambasciatore svedese poteva incontrare in conseguenza dell'ignoranza degli abissini delle convenzioni internazionali. Si è egli nel suo discorso: «Un pericolo fra l'altro costituito dalla difficoltà da parte degli aviatori italiani di distinguere ad alta quota i concentramenti abissini dagli ospedali svedesi, malgrado il segno della Croce Rossa, anche per l'ignoranza abissina del segno della Croce Rossa e della convenzione di Ginevra».

E dunque ammissioni esplicitamente da un alto personaggio di un Paese che non ha certo finora dimostrato simpatia e comprensione per la nostra azione in Africa Orientale, che gli abissini non comprendono (e come lo potrebbero, se sono barbari) il valore della Croce Rossa e della convenzione di Ginevra.

Se nei Paesi sanzionisti vi sono persone che, per mancanza di conoscenza esalta degli avvenimenti, hanno simpatizzato con gli abissini, la comunicazione del nostro sottosegretario agli Esteri, con i fatti specifici e le dichiarazioni di carattere generale fatte dal Principe ereditario di Svezia, ha creduto se bene intese e in buona fede. Quanto a quelle in malafede ce ne infischiamo completamente.

Il tema offerto al socialismo svedese e al sanzionismo imperialista era troppo ghiotto per prestarsi a un ultimo di riflessione. Oggi la sollecita smentita sopravvenuta, che riduce le pretese svedesi a soli due feriti, rivela ancora una volta il tentativo di misera speculazione etiope e sanzionista, ma non vale a riciclare alla ragione questa follia europea scatenata contro l'Italia.

Già qualche giornale britannico pretende di classificare fra le manifestazioni di cinismo la richiesta di ieri della stampa italiana, con cui si invoca dai poteri responsabili e dal Governo un modo di guerra più crudo ed inesorabile, ossia più adeguato alla condotta bellica degli abissini.

Non vi è tra gli italiani cinismo, vi è solo la necessità di rispondere come si conviene alle iniziative etiope, e non potrebbero certo deplorarsi i britannici che hanno seminato con la mitraglia la morte nell'Africa del Sud, in India, in Egitto, in Cina, quando si è trillato di schiacciare nazionalità non britanniche sotto l'inesorabile morsa della convenienza britannica.

Il cinismo societario

Ma se si deve parlare di cinismo sarà l'Italia che dovrà per primo prendere la parola contro Ginevra e i suoi zelatori. Il pretesto cinismo italiano ha un precedente nell'autentico cinismo incommensurabile che cinquant'anni fa, nel 1865, il nostro paese dimostrò nei riguardi dell'Italia. Non sarà mai ripetuto abbastanza che il Governo italiano, più di un mese prima delle sanzioni, ha presentato a Ginevra un memoriale, che denunciava, insieme alle cinquant'anni addietro, i soprafatti, gli atti offesi che le accompagnavano, eloquentemente illustrati in nitide fotografie. Non soltanto i rappresentanti diplomatici, consolari e i sudditi italiani sono stati aggrediti, torturati e vessati sul territorio etiope, ma sullo stesso territorio delle Colonie italiane le bande armate etiope, penetrate a scopo di rapina e di conquista, hanno massa-

crato donne, ucciso ed evirato bambini, raziato schiavi tra gli uomini infermi, avvelenando nella sua espressione più elementare la civiltà e il rispetto delle genti.

Se non vogliamo salire troppo avanti nel tempo, non più tardi dell'agosto 1931 un suddito somalo, detenuto per sei mesi nel carcere di Giggia, veniva restituito solo per morire nella sua famiglia, con la frattura delle costole, dei polsi e degli arti in seguito alle bastonature.

La ferocia etiope

Il 29 marzo 1935 una razza di 500 armati etiopi nella regione di Enda Cemo portava al massacro di due donne e colpi di bastone, mentre un bambino di appena venti giorni veniva ritrovato evirato ed ucciso. Il 20 dicembre 1935, in un'imboscata tesca alle nostre postuglie nei pressi di Abo Adul, mentre tre dei nostri dubitavano cadere feriti, un quarto, colpito e catturato, dagli etiopi, veniva barbaramente trucidato con le più sconce crudeltà.

Anche il 31 maggio 1935 nella zona di Asab 300 raziatori etiopi penetrati tra le inermi popolazioni, dopo aver catturato come schiavi quattro uomini e tre donne, evirarono e disanguinarono cinque bambini.

Ma nessuno a Ginevra ha protestato contro questa barbara ferocia etiope, che costituisce un precedente insuperabile, nessuno ha rilevato che questi misfatti etiope si sono svolti sullo stesso territorio italiano, contro sudditi e profeti dalle autorità italiane, in tempo di pace, nessuno si è domandato se le proposte presentate da Edou a Roma, e rinnovate a Parigi, e riprese a Ginevra dal comitato dei cinque, tenevano conto di questo sanguinoso calendario sopportato dall'Italia, e provocarono perciò il rifiuto di Roma per superiori ragioni di civiltà e per la dignità offesa dell'Italia.

Il silenzio di cinquantadue Stati sanzionisti, Svezia non esclusa, resta, e documenta perennemente il loro freddo cinismo, salito ad altezza vertiginosa con la applicazione dell'assedio economico al popolo d'Italia.

Tito Minniti glorificato nella sua Calabria

Reggio Calabria, 3.
Presenti S. E. il Prefetto, il Segretario Federale ed i famigliari del sottotenente aviatore Tito Minniti, è stata celebrata nel tempio della Vittoria una solenne funzione religiosa.

Sul tumulo erano l'elica di un apparecchio da caccia ed i fiori fatti deporre dal Segretario del Partito. Erano presenti le bandiere di tutte le organizzazioni con al centro il labaro federale, che era rimasto esposto tutta la giornata.

Nella mattinata stessa con auspicato rito stata mitolata a Tito Minniti la caserma dei Fasci Giovanili.

Le fandonie abissine smentite in America

Washington, 3.
Le odierne corrispondenze da Addis Abeba smentiscono le prime notizie diffuse circa le conseguenze nell'ospedale svedese del bombardamento effettuato dagli aerei italiani a nord di Dolo. Il corrispondente della «New York Herald Tribune» rivela come il mondo sia stato falsamente informato della uccisione di nove svedesi e dice che la diffusione della notizia è dovuta a Rita Desti, che nelle prime due versioni del bombardamento ha parlato falsamente della distruzione totale dell'ospedale, per rettificare solo più tardi le sue affermazioni.

Reparti della «Tevere», partiti per l'A. O.

Napoli, 3.
Questa sera è partito per l'Africa Orientale il proscosto «Colombo» recante a bordo ufficiali e truppa della Divisione «Tevere», fra cui il battaglione di mutilati comandato dal seniore on. Gortani, presidente della Sezione mutilati di Milano.

Alla stazione marittima sostava una folla enorme, che ha assistito alle operazioni d'imbarco fraternizzando coi partenti, che clamoravano incessantemente all'I-

Italia e al Duce. Vi erano anche le rappresentanze del Comitato Centrale dell'Associazione mutilati e della Sezione di Napoli, con bandiere. L'on. Colletta rappresentava l'on. Delcroix ed il Comitato Centrale dell'Associazione mutilati Assistevano pure alla partenza, che è avvenuta alle 18.30, le autorità militari e portuali.

Quando il proscosto si è staccato dalla banchina la banda presidenziale ha intonato la «Marcia Reale» e «Giovinezza», accolti dagli applausi della folla e dei partenti che agitavano bandiere e inneggiavano al Duce.

Gli intrighi massonici

L'appello estremo - Revulsione dei quadri - Espulsioni e minacce

Parigi, 3.
«La Correspondance» informa che nella seconda quindicina del decorso mese di dicembre, sotto il pretesto dei rinvii morali e finanziari dell'annata, si è svolto un intenso movimento nelle più importanti logge massoniche europee con riunioni dei dirigenti in località diverse dalle consuete, con improvvisi arrivi nei centri di convegno di alti dignitari, alcuni dei quali, per

giungere in tempo alle urgenti convocazioni, si sono valsi dei velivoli, con diramazione di «balaustre segrete e cifrate», con invio di messaggi in località diverse e lontane. Per far giungere in tempo uno di questi messi in una località europea venne ordinato un treno speciale, a proprie spese assolute, occulta una adunanza, a cui intervennero alti dignitari maschili e femminili, venne indetta una «festa di beneficenza» e un ballo di gran classe in un notissimo albergo.

L'Agenzia crede di sapere che il movente principale di tutta questa attività, che è favorita da un notevole afflusso di capitali nella cassa della «onorata Società», sia la proposta di un concentramento generale di tutte le forze massoniche. Le adunanze degli alti papaveri sarebbero state indette appunto allo scopo di tracciare un «programma minimo» su cui tutte le Massonerie potessero incontrarsi. I maggiori esponenti di esse hanno diramato «l'appello estremo», formula speciale secondo la quale ogni «fratello» deve rinunciare alle «proprie persone valute», ogni loggia sacrificare tutte le velleità di indipendenza, per dare tutta la propria attività alla suprema difesa comune.

Contemporaneamente sarebbe nominato un supremo Comitato internazionale per una revisione generale dei quadri massonici, per adeguare l'azione alle maggiori necessità del tempo e per intonare alla personalità massoniche più in vista la assoluta obbedienza alle decisioni che verranno prese, pena la immediata espulsione e la più accanita guerra contro chiunque di essi si rifiutasse di sottostare alle imposizioni della setta. Qualche episodio clamoroso di queste minacce si è già avuto ed altri sono in corso.

DOCUMENTAZIONI

La fabbricazione in glesse delle pallottole dum-dum

Roma, 3 (per telefono).
L'invio speciale della «Tribuna» al fronte somalo invia da Lugug Ferandi la seguente conferma che i proiettili esplosivi trovati nella mitragliatrice modale 1935 sono di fabbricazione inglese: «Vengo oggi a conoscenza della lettera pubblicata sul «Times» da sir Harry Mac Gowan, presidente dell'Imperial Chemical Industries, proprietario della ditta «Elley Brothers Limited» di Londra, con la quale detto sir tenta di smentire il fatto che la ditta «Elley Brothers Limited» abbia fabbricato ed offerto agli abissini pallottole dum-dum, da me trovate entro il forte di Dagnore, conquistato l'8 ottobre dalla nostra truppa, e nel campo trincerato di Gorrahe, occupato il 6 novembre.

«Tengo a precisare che la smentita di questo fabbricante ed esportatore di tali micidiali e barbare pallottole non smentisce nulla, poiché le pallottole dum-dum da me trovate sono dello stesso calibro di quelle adoperate per i fucili in dotazione all'esercito britannico, come è scritto a chiare lettere sulle scatole che contengono, e che recano il marchio di fabbrica e il nome della ditta. Preciso inoltre che queste pallottole furono da me trovate nel nastro della mitragliatrice «Wickers» catturata sul posto, e che era un'arma modernissima.

«E' umoristico pensare ed affermare, come fa sir Harry Mac Gowan, che gli abissini ventidue anni orsono andassero a caccia grossa con mitragliatrici di modello 1935. A maggior prova sta il fatto che in Africa si va a caccia grossa con fucili di guerra, usando proiettili a forte penetrazione.

«Aggiungo che, nauseato dalla constatazione, e rifiutandomi di credere che uomini di razza bianca, e per di più puritanissimi inglesi, si fossero resi colpevoli di una criminosa manifestazione di barbare indegna di un popolo civile, ho pensato in un primo tempo che le forature longitudinali nelle pallottole trovate a Dagnore ed a Gorrahe fossero state eseguite dagli abissini. Ma dovetti constatare, con somma meraviglia, che le scatole contenenti le pallottole dum-dum erano ancora intatte, sigillate, nuovissime. Questo fatto esclude qualsiasi manipolazione locale e smentisce la storiella della caccia grossa di ventidue anni orsono. La lettera di sir Harry Mac Gowan, pubblicata per maggior avallio dal più eminente quotidiano inglese, è bugiarda, ridicola e pietosa».

Così, mentre perdura l'orrore per la barbara abissina, emergono nuovi elementi sulle forniture europee di pallottole dum-dum agli armati del Negus.

Empirismo

Il medico del Negus è il Console di Grecia

Ateze, 3.
In un articolo pubblicato sull'«Elektor Antropos» Kondakis, presidente dell'organizzazione federale degli ex combattenti, at-

taeca il Console greco ad Addis Abeba Zerbos.

L'articolo scrive che Zerbos è un impiegato del governo abissino. Infatti egli, pur non essendo laureato in medicina, esercita le funzioni di medico del Negus. Kondakis chiede che Zerbos venga sostituito soprattutto perché la sua presenza al fianco del Negus potrebbe essere male interpretata dall'Italia.

Comunicato n. 87
Roma, 3.
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 87:
IL MARESCIALLO BADOGLIO TELEGRAFÒ:
NULLA DI NOTEVOLE DA SEGNALARE SUL FRONTE ERITREO E SU QUELLO SOMALO.

L'adunata odierna del Consiglio Nazionale del Partito
Roma, 3.
Secondo quanto è stato annunciato dal «Giornale di disposizioni del Segretario del Partito», la mattina di domani 4 gennaio, alle ore 10, nella sala delle Adunate del Palazzo del Littorio, si riunirà il Consiglio Nazionale del Partito, presenti i componenti il Direttorio nazionale.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Navi inglesi in trasferta
Roma, 3 (per telefono).
Si apprende da Gibilterra che sono partiti da quel porto l'incrociatore «Hood» e la corazzata «Renown». Ieri sera si diceva che queste navi erano dirette a Malta o ad Alessandria, ma si apprende invece che sono attese nel porto greco di Patrasso.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.



Lo scudo dei decapitatori etiopi

In otto grandi adunate di zona, affollatissime di Camicie Nere e di popolo, gli oratori designati dal Partito hanno commentato l'alta parola di Benito Mussolini, suscitando entusiastiche acclamazioni.

Alle donne fasciste riunite in imponente numero alla sala Borromini ha parlato, spesso interrotto da vivi applausi, l'on. Oreste Bonomi, che ha messo in rilievo l'importanza del contributo che le donne italiane debbono dare alla resistenza contro l'ingiusto assedio economico. Alla fine del suo discorso tutto il pubblico, in piedi, ha acclamato entusiasticamente al Duce. Anche nel suburbano e in tutti i comuni della provincia è stata celebrata la storica data con grandi adunate di popolo.

Un messaggio al Duce da parte dei combattenti francesi
Roma, 3.
Da Ventimiglia è pervenuto al Duce il seguente telegramma: «Nel momento di lasciare il territorio italiano gli ex combattenti francesi e simpatizzanti tengono a riaffermare la loro fraternità d'arma verso i camerati italiani, i sentimenti di solidarietà latina e la volontà di rafforzare l'amicizia franco-italiana».

I combattenti dal Duce
Le offerte alla Patria - Il compimento del Oapo
Roma, 3.
Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

I Concessi del Regime
Roma, 3.
Il Comitato Corporativo Centrale si riunirà a Palazzo Venezia il giorno 18 corrente alle ore 16.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per giovedì 30 gennaio alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Il 4 febbraio p. v. alle ore 16, sotto la presidenza del Duce, sarà tenuta a Palazzo Venezia la 12.a sessione annuale della Commissione Suprema di Difesa.

Medaglie al valore - Donazioni di sudditi stranieri - L'offerta di un sacerdote goriziano
Roma, 3.
Il consigliere segretario del Gruppo delle medaglie d'oro al valore militare ha consegnato al Segretario Federale numerosi e preziosi ricordi e decorazioni appartenenti a valorosi Caduti, donati dalle loro famiglie come contributo per la resistenza contro l'assedio economico.

Oro alla Patria
Medaglie al valore - Donazioni di sudditi stranieri - L'offerta di un sacerdote goriziano
Roma, 3.
Il consigliere segretario del Gruppo delle medaglie d'oro al valore militare ha consegnato al Segretario Federale numerosi e preziosi ricordi e decorazioni appartenenti a valorosi Caduti, donati dalle loro famiglie come contributo per la resistenza contro l'assedio economico.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Il 3 gennaio rievocato a Roma
Roma, 3.
La data del tre gennaio, fondamentale nella storia della Rivoluzione fascista, è stata celebrata oggi con la rievocazione e l'illustrazione dello storico discorso pronunciato undici anni orsono dal Duce alla Camera, discorso che segnò la definitiva liquidazione di quelle opposizioni che invero avevano tentato di ostacolare la marcia vittoriosa del Fascismo.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Il Duce ha ricevuto in udienza a Palazzo Venezia i componenti il Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti.

Il presidente ha illustrato al Duce la vita dell'Associazione sotto i vari aspetti spirituali e organizzativi. A conferma dei sentimenti di omaggio della massa dei reduci, gli ha fatto una nuova consegna di polizze di guerra e di titoli vari per la somma di lire un milione 237 mila 350, donate all'Eriaco dai soci residenti in Italia ed all'estero. Con tale versamento l'ammontare delle offerte dei combattenti a mezzo del Direttorio ascende a lire 7 milioni 301 mila 219 e cent. 20.

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'attività svolta dall'Associazione nazionale.

Storia e antistoria

Tra l'87 e il '96, la nostra impresa africana andò a rotoli, non per mancanza di eroismo sul fronte nemico, ma per mancanza di eroismo sul fronte nazionale, cioè quello interno. Crispi avrebbe certamente trionfato se la Nazione, non preventando, lo avesse seguito. Ma Francesco Crispi, come Alfredo Oriani, come i cinquant'anni pionieri che si spinsero oltre la costa africana per dare una civiltà all'impenetrabile continente nero, furono degli uomini fuori tempo, mai così troppo presto. Non sarebbero stati, altrimenti, dei precursori.

La Nazione, appena unificata, timida di affermare i propri diritti di nascente grande Potenza, malata di romanticismo repubblicano e socialista, a quei tempi si esaltava più facilmente alle condizioni oratorie stile cavallottiano che alla ferrea volontà lungimirante di Francesco Crispi. L'unico uomo politico che, avendo partecipato con intelletto e braccio ai moti e alle guerre del Risorgimento, aveva capito come l'unità nazionale non fosse il punto di arrivo della marcia iniziata nel 1821, ma il punto di partenza per la creazione della vera e più grande Italia.

Così la nostra politica coloniale, preconcisa da Cavour, concitata con i due rifiuti del Cairo e all'offerta di occupazione di Tunisi e di conquista del Cairo fatta dall'Inghilterra per neutralizzare l'azione della Francia, cui minaccia nel 1887 con l'omicidio di Dogliani, finì in un primo tempo nel trasformismo di De Pretis e in un secondo tempo nella reazione di Di Rudinì.

Benedetto Cairoli, patriota anzi, che quanto onesto e scrupoloso, non era stato capace di comprendere che la sua politica delle mani nette significava ritardare la nostra potenza mediterranea di oltre sessanta anni. In conclusione, dall'87 al '96 il fronte parlamentare e piazzuolo trionfò sul fronte africano, difeso con eroismo invitato dai soldati nostri le cui pagine di storia tornano oggi a rifugiare in tutta la loro grandezza.

Purtroppo il popolo, ubriacato dalle promesse di felicità e di gioia socialista, fissò su quel famoso sole dell'avvenire nel quale esso riponeva la sua certezza, dimenticava i grandi obiettivi da quali una potenza democratica e marittima come la nostra non avrebbe mai dovuto distogliere gli sguardi, cioè le nostre genti, invece di riaffermare quanto per diritto storico, geografico e spirituale ci era dovuto sul continente africano, spinte dalla loro irresistibile forza demografica, emigrarono sui continenti più lontani come le Americhe.

In sintesi, l'87 e il '96 non dimostrano che una cosa: come fosse nata l'Italia geograficamente e politicamente, ma non fosse ancora nato il popolo italiano.

Bisognava quindi farlo, questo popolo italiano, ecco tutto. Bisognava che la sua grande redenzione, la sua emancipazione dagli interessi regionalistici ed elettorali, la formazione della sua coscienza unitaria, avvenissero. E ciò, come tutte le grandi opere le quali non scaturiscono che dalla tempesta, dal dolore, dal sacrificio, non poteva avvenire senza questo dolore e questo sacrificio.

Seicentottantamila morti caduti nella grande guerra e quindiciimila la Caduti nella Rivoluzione furono il dolore e il sacrificio dai quali nacque il nuovo

mento e consolidamento del Regime Fascista in Italia. Al signor Lee Smith, va riconosciuto il merito di aver enunciato a nome di tutti quale sia la vera questione che oggi agita le coscienze internazionali: cioè non la nostra espansione coloniale su un presunto Stato etiope ma la preoccupazione di un trionfo di un'idea e di un Regime che si oppongono a vecchie ideologie, già in declino in un crepuscolo nel quale minaccia di spegnersi tutta la civiltà occidentale.

Gli atteggiamenti oltranzisti della coalizione social-massonica che ha tentato di ripetere a Parigi quello che già era avvenuto a Londra, sono proprio nella linea enunciata dal labirinto inglese. Ma sono anche i guizzi e gli ultimi bagliori di un crepuscolo dove gli Stati d'Europa governati da fazioni settarie, vivono alla mercé di pericolose incertezze.

Quando è avvenuto alla Camera dei Comuni e quanto si tramava alla Camera francese, dimostrano chiaramente quale sia la vera natura del movimento sanzionista. Non si tratta dell'Abissinia, ma di ben altro. Si tratta di condurre l'attacco frontale contro il Fascismo. Che cosa si chiedeva infatti al Governo francese? Lo scioglimento delle Camere di Fuoco, delle Leghe patriottiche, dei Francisti; insomma l'annientamento delle formazioni filofasciste francesi, autorizzazione, a tal fine, per l'esercito francese di soccorsi militari al social comunismo del fronte comune.

Nel gioco dei grandi interessi di partito, l'Etiopia passa in terza o quarta linea. La battaglia è chiara: internazionalismo antifascista contro il Fascismo e tutte le coalizioni internazionali filofasciste. E' un gioco di guerra, non di diplomazia. Se fuori tempo, però, furono Crispien e tutti i pionieri che dall'87 al '96 tentarono le vie dell'Africa, questa volta fuori tempo e la coalizione antitaliana. Anzi, diremmo di più. Essa è fuori tempo e sopra tutto antitaliana. Infatti, in tutta la sua tattica offensiva la coalizione antitaliana è stata tratta in inganno da una visione statica dell'Italia, credendo che essa col suo popolo fosse ancora quella di De Pretis, di Crispien e di Di Rudini.

La coalizione antifascista ha essenzialmente mancato nel suo intento: ossia l'Italia divisa in quei partiti che in altri tempi sviarono dall'anima degli italiani ogni sentimento di dignità e di onore nazionale. Questa è a visione antistorica della compagine antifascista alla quale l'Italia ha risposto che il Regime oggi è il Governo e il Popolo. Questo ha detto la Nazione con la offerta delle fedi nuziali che è stata la più alta significativa dimostrazione che l'Italia, dal suo Re all'ultimo dei suoi lavoratori, è tutt'una.

L'offerta delle madri e delle spose italiane che rinchiede in sé la dedizione, l'orgoglio e lo sdegno per la Patria offesa, rimarrà nella storia per dire che nell'anno XIV l'Italia aveva compiutamente ritrovato la sua grande anima romana. Che sarebbe la vita di un Poeto se questo, nei momenti supremi, non avesse l'ardire di indovinare il suo nome nella storia? Infatti, si rammenta Sparta per il sacrificio dei suoi trecento spartani, come si rammentano i boeri, non per la sopraffazione inglese, ma per il loro eroismo indomabile.

L'ultimo tra le madri e le spose italiane hanno offerto il simbolo al quale era legato il ricordo del giorno più luminoso della loro vita ed era intrecciato il palpito di un marito o di un figlio forse partito e mai più tornato perché caduto nel Carso o sul Piave, è stato consegnato in una funzione solenne. I Ministri della scolarità, Chiesa, Cattolica hanno benedetto le fedi di acciaio e i vescovi hanno esaltato la legittimità e la santità delle aspirazioni italiane. Ciò ha un significato che non è sfuggito alla coalizione antitaliana. Ma la coalizione che mai giunse a Ginevra e dovunque, non vede l'Abissinia e il Negus, ma la sua grande battaglia, è antistorica perché ha creduto l'Italia rimasta con la sua anima al 1890. E' antistorica, perché non è stata nemmeno capace di supporre che gli italiani, al segno di letizia avrebbero sostituito un altro segno per rammentare la loro incommensurabile resistenza: che vuol dire vittoria sul mondo.

G. A. Castellani

Il "nonno dei bersaglieri," si è spento a Siena

Firenze, 3
E' morto a Siena, sua città natale, il cav. Nicolò Scatoli, di oltre 90 anni, nonno dei bersaglieri. Il cav. Scatoli, volontario di guerra nel 1860, era conosciuto in tutta Italia come trombettiere di Custozza e Porta Pia. Era una figura caratteristica di vegliardo, sempre pieno di ardore per l'Italia. Dopo le azioni eroiche in cui un portò la mutilazione di una gamba, egli seguì con cuore di schietto italiano tutte le vicende della Patria, adorandone i simboli e le memorie, vivendo con giovanile entusiasmo la gloriosa epopea fascista.

La sua modesta esistenza si illuminò di orgoglio quando nelle ultime adunate dei bersaglieri in Roma poté udire la voce del Duca rivivere ora di entusiasmo fra i suoi camerati.

Dopo il disastro dell'idrovolante inglese

Un italiano fra le vittime
Alessandria d'Egitto, 3
I palombari sono riusciti a penetrare nella cabina dell'idrovolante «City of Kartoum» ed hanno estratto quattro cadaveri, di cui tre hanno potuto essere identificati e tra essi quello dell'italiano Tartaglione. Sarà probabilmente impossibile rimettere a galla la carcassa dell'idrovolante.

Le mozioni approvate dalla Corporazione del vetro

Roma, 3
La Corporazione del vetro e della ceramica nei suoi recenti lavori ha approvato importanti mozioni sui vari problemi presi in esame. Sul problema del rifornimento della materia prima per l'industria del vetro e della ceramica la Corporazione ha affermato la necessità di stimolare tutte le iniziative tendenti alla utilizzazione delle materie nazionali in sostituzione di quelle estere e tra gli altri provvedimenti ha proposto la costituzione di un comitato tecnico corporativo allo scopo di predisporre ed attuare gli studi per la ricerca delle materie prime occorrenti alle industrie del vetro e della ceramica.

Per quel che riguarda la istruzione professionale del vetro e della ceramica d'arte e la stazione sperimentale del vetro la Corporazione ha dato incarico al costituente comitato tecnico corporativo di prendere i necessari contatti con le amministrazioni interessate per creare in Venezia una scuola che possa portare un maggiore sviluppo nel ramo della industria vetraria italiana nonché per coordinare e potenziare le varie scuole della ceramica esistenti in Italia. Sul problema della unificazione dei metodi di verifica della neutralità dei vetri la Corporazione ha chiesto che venga costituita una commissione tecnica che, d'intesa con l'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria, possa stabilire un metodo unico per la verifica della neutralità dei vetri stessi.

Circa il problema dell'apprendistato nelle industrie del vetro e della ceramica la Corporazione, preso atto che l'apprendistato nell'industria vetraria è regolato per lunga tradizione in modo pressoché perfetto per tutte le categorie specializzate delle varie lavorazioni a sofo, ha invitato le organizzazioni sindacali di categoria a voler completare attraverso i contratti collettivi di lavoro la disciplina dell'apprendistato per le altre categorie dell'industria del vetro e per quelle della ceramica, fissando particolari facilitazioni per i giovani provenienti dalle scuole professionali.

Le licenze agricole per i militari

Dove debbono essere indirizzate le domande
Roma, 3

Continuano a pervenire al Ministero della Guerra domande per ottenere in favore di militari di truppa la concessione di speciali licenze agricole e straordinarie di tre mesi. Tale concessione è stata devoluta ai Comandi di Corpo e ai capi servizio, ai quali vengono di conseguenza sempre rimesse per competenza le domande pervenute al Ministero. L'indirizzare quindi tali domande alla autorità centrale anziché ai competenti enti territoriali determina notevole ritardo che va a danno dei richiedenti.

Il "Vulcania," risolca l'Oceano

I più potenti motori del mondo
Trieste, 3

A proposito degli importantissimi rinnovamenti apportati alla motonave «Vulcania» che ha recentemente ripreso a solcare l'Oceano, in servizio sulle linee del Nord America, l'«Agenzia d'Italia» dà i seguenti ulteriori particolari.

Il rinnovamento principale consiste nella sostituzione dei motori esteri, finora utilizzati dalla motonave, con un apparato motore Fiat, il quale rappresenta uno dei maggiori trionfi della tecnica italiana in quanto è il più potente del mondo in servizio marittimo. Mentre infatti i motori sostituiti sviluppavano 16.000 cavalli, il nuovo apparato motore Fiat sviluppa 30.000 cavalli circa, portandoci la velocità della nave da 17-18 nodi a 22,5 nodi all'ora, i quali possono salire anche a 23,3 dato che, con punto temporaneo, i motori sono in grado di raggiungere la forza di 40.000 cavalli.

E' questo un risultato senza precedenti che fa veramente onore al lavoro italiano, e che potrà essere meglio posto in rilievo dai seguenti dati che forniscono una idea della grandiosità dell'installazione: l'apparato motore misura circa 18 metri di lunghezza e quasi 11 metri d'altezza; pesa complessivamente circa 2.000 tonni, mentre il peso del più grosso tronco di basamento fuso in un solo pezzo nella fonderia propria dello stabilimento Fiat è di circa 20 tonni; l'albero a manovella di ciascuno motore principale pesa, finito, circa 90 tonnellate.

Degno di rilievo il fatto che per trasportare un siffatto colossale macchinario da Torino a Trieste, due motori han dovuto, naturalmente, essere smontati e sono occorsi non meno di 100 vagoni per far giungere a destinazione le singole parti di essi. Fornita di un apparato così potente per quanto economicamente vantaggioso, potrà il consumo è moderatissimo, riuscendo di poco superiore a 107 gr. per cavallo-ora, alla massima potenza, la superba nave della Cosulich assume degnamente un posto di preminenza nella navigazione marittima mercantile del mondo. Gli altri rinnovamenti apportati al «Vulcania» riguardano le attrezzature e gli allestimenti di bordo. A questo proposito, va rilevato che il numero dei posti complessivi riservati ai passeggeri è stato ridotto da 1700 a 1300 per rendere più spaziosa la cabina di lusso, di I. classe e della classe turistica, i saloni, gli uffici,

La corsa di Tripoli Si è iniziata la vendita delle cartelle

Roma, 3
Ha avuto inizio la vendita dei biglietti per la quarta lotteria di Tripoli. L'iniziativa, che è valsa nel 1933 a ridare vita al Gran Premio automobilistico di Tripoli e che ha destato così vasto interesse in Italia e fuori, promette anche quest'anno, nonostante le condizioni del momento, di riuscire ottimamente. Radicali modifiche sono state apportate, come è noto, all'organizzazione della lotteria che viene gestita o direttamente dallo Stato, attraverso il «Servizio lotto» del Ministero delle Finanze.

Il Popolo del Friuli

L'abbonamento è la sovvenzione che garantisce la vita del quotidiano. Per saranno i lettori che lo sottoscrivono, più il nostro giornale potrà rispondere alle esigenze.

Abbonamenti ordinari
annuo L. 52 (Estero 130)
semestrale L. 27
trimestrale L. 14

Abbonamenti cumulativi

Gerarchia, rivista mensile della Associazione Fascista, fondata da Achille Mussolini (L. 30), ai nostri abbonati L. 27.

La rivista illustrata del «Popolo del Friuli» (L. 100), ai nostri abbonati L. 90.

La domenica dell'Agricoltore, settimanale di L. 12, ai nostri abbonati L. 10.

Il bosco quindicinale di L. 12, ai nostri abbonati L. 10.

Almanacco fascista per l'Anno XIV (copia L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

L'azione Coloniale, settimanale dell'espansione italiana (L. 12), ai nostri abbonati L. 12.

La Traduzione Coloniale, settimanale dedicato ai soldati e camerati (L. 12), ai nostri abbonati L. 8,50.

L'Abissinia in armi di Arnaldo Capora, form. 40 pag. 10 cop. pag. 10, di carta geograf. a colori (L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

Atlante di due Colonie italiane ed. Ist. Geogr. De Agostini (80 pag. 30 tavole e piante, 115 pag. con cartografia aggiornata e descrizione storico-geografica-statistica-economica. Ai nostri abbonati L. 17,50).

Carta dell'Africa Orientale, grande ed. Ist. Geogr. De Agostini con atlas del nome (scuola L. 2,500, form. 40 pag. 10 cop. pag. 10), ai nostri abbonati L. 8.

Calendario Atlante De Agostini 1936, ed. 30 (110 pag., 30 cartine, indice di 10 mila nomi) (L. 10), ai nostri abbonati L. 7,50.

Atlante Agricolo dell'Italia Fascista, ed. Ist. Geogr. De Agostini, con autografo del Duca, 80 tav., 92 carte e 195 grafici (Lettere, culture vitivinicole e ortofruttiere, allevamenti, bacicoltura, produzioni latticarie ecc.) (L. 30), ai nostri abb. L. 21.

Enciclopedia tassabile Bemporad rilegata, 9000 pagg. (L. 20), ai nostri abbonati L. 12.

L'Almanacco della donna italiana, 400 pagg., 30 figure, col. ill. di Bemporad (L. 9), alle nostre abbonate L. 6.

L'Almanacco letterario, vol. II, di componimenti (L. 12), ai nostri abbonati L. 10.

La Donna, rivista mensile di moda, con articoli, racconti, note mondane (L. 48), ai nostri abbonati L. 32,50.

Scenario, rivista mensile di musica, arte teatrale, cinema, radio (L. 48), ai nostri abbonati L. 32,50.

Setole illustrato, sett. di cronaca fotografica e varietà (L. 20), ai nostri abbonati L. 18.

Cinema, illustrazione rassegna sett. cinematografica (L. 20), ai nostri abbonati L. 18.

Novella, antologia sett. di letteratura narrativa (L. 20), ai nostri abb. L. 18.

Lei, sett. di vita e varietà femminile (L. 20), ai nostri abbonati L. 18.

Mamma, rivista mensile del mensile della madre per il suo bambino (L. 20), ai nostri abb. L. 18.

Vita femminile, rivista mensile di cultura, arte e interessi femminili (L. 35), ai nostri abbonati L. 28.

Per speciale accordo con la Biblioteca «Domus» offriamo ai nostri abbonati, con particolare facilitazione sul prezzo cumulativo di abbonamento col nostro giornale, le tre belle riviste:

Domus (mensile di cultura della casa) e «Il Popolo del Friuli» (L. 127), ridotto a L. 120.

Gazzella (mensile di architettura e di tecnica) e «Il Popolo del Friuli» (L. 142), ridotto a L. 134.

Fili (mensile di dei lavori d'ago) e «Il Popolo del Friuli» (L. 100), ridotto a L. 96.

Il versamento più economico è quello fatto presso qualunque ufficio postale sul nostro conto corrente N. 9-4455.

Gli abbonamenti si ricevono anche presso i Fasci della Provincia.

stante le condizioni del momento, di riuscire ottimamente. Radicali modifiche sono state apportate, come è noto, all'organizzazione della lotteria che viene gestita o direttamente dallo Stato, attraverso il «Servizio lotto» del Ministero delle Finanze.

La morte di Destree

Bruxelles, 3
In seguito ad un attacco cardiaco è morto stanotte l'on. Jules Destree, ex Ministro delle Scienze e delle Arti.

Jules Destree era nato nel 1853 a Marcinelle, presso Charleroi. Allievo del grande giurisperito belga Edmondo Picard, si recò giovane in Italia, dove poi ritornò parecchie volte, specialmente nel periodo durante la guerra, nel periodo della neutralità, per fare opera persuasiva a favore dell'intervento. Fu allora anche a contatto di Mussolini, per il quale aveva concepito la più fervida ammirazione e un'amicizia che si manifestò in parecchie occasioni. Studioso di storia dell'arte, si fece larga rinomanza in questo campo.

Come quasi tutti gli uomini politici del suo paese, era di professione avvocato, professione che esercitò prima a Charleroi e poi a Bruxelles. Eletto deputato nel 1918, si occupò specialmente di problemi di arte e dell'istruzione pubblica. Gli avvenimenti messi il nome di «deputato della bellezza». Durante la guerra mondiale percorse la Francia, l'Inghilterra, la Russia, il Giappone e, come abbiamo detto, fu anche in Italia a perorare — era oratore formidabile — la causa della sua patria invasa. Nel 1919 fu nominato Ministro dell'Istruzione Pubblica nel Gabinetto Delacroix e tenne questo ufficio anche nel Gabinetto Carton de Wiart, col quale si ritirò nel dicembre del 1921. Ministro anche delle Scienze e delle Arti, molto si adoperò in questo campo.

Presidente onorario della Società «Amicitie italiennes», molto cooperò a stringere sempre più intense le relazioni del suo con il nostro Paese e la sua simpatia per l'Italia si manifestò fra l'altro nell'ottenere che Bruxelles si unisse a Venezia un sofferto del Veronese che Napoleone I aveva tolto alla città delle lagune e regalato alla capitale del Belgio. Anche altri quadri italiani furono restituiti per opera sua al nostro Governo.

Nel decimo anniversario di Eupen-Malmédij pubblicò un articolo in cui chiedeva un plebiscito per quella regione, plebiscito che avrebbe ridonato la volontà di rimanere unita al Belgio. Questo articolo fu elogiato da molti e da altri criticato. Comunque, il Destree fu fervido propugnatore della cultura e dell'amicizia dei popoli latini, e in particolare del Belgio con l'Italia.

Per la cura del cancro
L'efficacia di un nuovo metodo?
Praga, 3

Il dottor Seiscek di Brandisek, autore di un nuovo metodo per la cura del cancro, avrebbe sperimentato con pieno successo questo metodo in un numero assai considerevole di casi. Il dottor Seiscek giudica che il cancro dipende da un'anormale funzionamento delle ghiandole a secrezione interna e per conseguenza sostiene che la profilassi può essere praticata col sistema possibiandolare, il quale agisce appunto sulle ghiandole sudoripare. In casi avanzati il dottor Seiscek interviene con iniezioni che costituiscono il suo segreto.

Studenti cinesi in marcia verso Nanchino
Il loro giuramento: «giungere alla Capitale o morire»
Pechino, 3

Si ha oggi una recrudescenza delle dimostrazioni degli studenti contro il movimento autonomista della Cina del nord. Duecento studenti hanno giurato solennemente di recarsi alla capitale o di morire. Accompaniati da cinque autocarri carichi di viveri, essi si sono messi in marcia allo scopo di protestare contro il movimento e insistere per la resistenza della invasione straniera dei studenti per giungere alla capitale dovrebbero percorrere circa mille chilometri.

Banditismo americano
Come è stato arrestato un famoso malvivente
Chicago, 3

Tommy Tuohy, il famoso bandito arrestato ieri, non ha opposto alcuna resistenza ai funzionari di polizia che si sono presentati al suo appartamento per arrestarlo. Egli ha soltanto 25 anni ma è un veterano della malavita alla quale appartiene da 36 anni. Infatti all'età di otto anni egli ebbe da rendersi i primi conti alla giustizia. Attualmente ha ricorato in tutti gli Stati Uniti dopo l'assassinio di John Factor, che ebbe fatto a lui la sua banda era anche specializzata a dare l'assalto ai furgoni postali.

Grosso furto sacilego in una Cappella riprocurante la Madonna di Loreto
Bruxelles, 3

Alcuni sconosciuti sono penetrati la notte scorsa, forzando la serratura della porta, nella cappella della Madonna di Loreto. I ladri, dopo aver tolto dal collo della Vergine una preziosa collana ed essersi impadroniti di altre gioiellerie, si sono a portati indisturbati. La cappella, costruita dall'Arcidivesa Isabella, è la riproduzione esatta della Santa Casa di Loreto. Il sacilego furto ha destato la più profonda impressione.

Legione straniera Sanguinosa sparatoria in un caffè marocchino

Parigi, 3
Giunge notizia da Rabat, che il 30 dicembre scorso a Pignari, nel Marocco francese, alcuni sconosciuti sono penetrati in un caffè marocchino e vi hanno ferito gravemente a colpi di rivoltella tre soldati della Legione straniera indù sono fuggiti e col favore della notte sono riusciti a far perdere le loro tracce. Un indigeno è rimasto pur ucciso e tre altre persone sono state ferite.

Il tragico epilogo di una strana scommessa

Bucarest, 3
A Baia Mare un minatore ha fatto la scommessa di vincere di un fiato un bicchiere pieno di cognac e quindi di mangiare il bicchiere stesso. Egli ha realmente bevuto il cognac ed ingoiato i pezzi di vetro, ma subito dopo, mentre tentava di alzarsi dalla sedia, ha avuto un sbocco di sangue ed è morto.

Il crollo all'Avana di un edificio

5 muratori morti e 7 gravemente feriti
Avana, 3

Numerosi muratori sono stati travolti dalle macerie quando è rovinato improvvisamente un edificio a tre piani al centro della città. Gli operai sono rimasti tutti feriti gravemente e cinque di essi sono deceduti poco dopo. I feriti sono diciotto, sette dei quali versano in gravissimo stato. Nell'edificio si stavano facendo lavori di restauro e di consolidamento.

Il veleno del cobra al posto della morfina

Berlino, 3
Secondo recenti pubblicazioni di tossicologi, si crede che in un periodo non troppo lontano il veleno del cobra sostituirà la morfina nelle anestesie. Gli ultimi esperimenti eseguiti hanno chiaramente dimostrato che questo veleno, somministrato in piccole dosi, genera effetti analoghi a quelli della morfina, senza possedere gli inconvenienti di questa ultima.

Il direttore del Laboratorio sperimentale di farmacologia dot-

tor Macht ha riferito durante l'ultimo congresso dell'Accademia Nazionale delle Scienze, su i risultati ottenuti curando gli ammalati di cancro con iniezioni muscolari di veleno del cobra. Su 100 ammalati gravi 75 hanno potuto registrare del sensibile miglioramento. Dalle ricerche psicologiche e farmacologiche, il cobra, che è velenoso, ha pure potuto constatare che il veleno del cobra ha valore anestetico ed influisce sul sistema nervoso cerebrale.

IN BREVE

ESTERO

Laval è giunto in Alvernia, dove trascorrerà qualche giorno di riposo.

Agà Kan, il nababbo indiano, aveva presentato domanda al Governo britannico perché gli venissero conferiti diritti sovrani su una parte nord dell'India ove la popolazione musulmana predomina diventando capo dello Stato detto Pakharistan. La sua domanda non è stata accolta.

Il Ministro sovietico nell'Uruguay, Minkin, è partito ieri per Mosca in seguito alla rottura delle relazioni diplomatiche.

Il Borgomastro di Vienna, Schmitz, è partito per Parigi per partecipare come ogni anno ad una riunione internazionale di uomini politici cattolici.

Lindbergh con la famiglia ha lasciato ieri nel pomeriggio l'automobile Liverpool, diretto a Cardiff.

20 mila detenuti, liberati ieri a Varsavia in seguito all'amnistia, saranno trattati come disoccupati ai quali il «Fondo del lavoro» viene in aiuto distribuendo sussidi in natura in denaro. Essi riceveranno del pari gratuitamente i biglietti ferroviari per raggiungere i loro domicili.

Un parto quadrigemino è segnalato da Kronach (Alta Franconia): la moglie di un legnaiuolo, certo Zimmerlein, ha dato alla luce nella notte di San Silvestro quattro bambini. Il Ministro dell'Interno dottor Frick ha inviato ai genitori le sue felicitazioni, accompagnandole con una buona somma in contanti.

Le cinque gemelle Dionne di Toronto (Ontario) sono state visitate nel 1935 da 380 mila viaggiatori. Si calcola che essi — provenienti per la maggior parte dagli Stati Uniti — abbiano speso un milione di dollari.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

L'Udinese a Jesi
(Domani, Campo Moretti, ore 14,30)
Contro la Jesina l'Udinese giocherà nella seguente nuova formazione: Tonello, Bellotto e Ricci; Dal Pont, Petrosi e Tavano; Peresson, Costa, Faini, Mestroni e Cossio. Riserva: Cirol.

Per la partenza i giocatori sono invitati a trovarsi alle ore 12 di oggi alla stazione ferroviaria.

PRIMA DIVISIONE
Udinese B - Pieris
Al Polisportivo Moretti domani si disputerà l'incontro di campionato di prima divisione fra l'Udinese B ed il Pieris.

Dopo le trasferite così brillantemente concluse, l'imbatuta compagine delle riserve bianco-verdi si presenterà così al suo pubblico per affrontare la valorosa squadra di Pieris che nella classifica del girone occupa onorevolmente un posto di centro.

L'Udinese B giocherà nella seguente formazione: Patriarca, Zanussi e Chiarandini; Tonon, Zampa e Michelloni; Marini, Di Pasquale, Abatematteo, Tosolini e Sdrulligh; Riserva: Bellini Mario. L'incontro avrà inizio alle ore 14,30.

L'Esperia a S. Giorgio. — Dopo la non felice prova sostenuta a Zugliano e giallo - rossi esibiranno domani un'alta difesa trasferita. La squadra di Barbeti giocherà a S. Giorgio di Nogaro e cercherà di ben figurare contro i forti avversari. I giocatori dell'Esperia dovranno trovarsi alle ore 13 presso la stazione ferroviaria.

Passons. Basiliano. — Il Passons ha avuto un brutto inizio perdendo la prima partita. Questo secondo incontro è quindi atteso con ansia dal sostenitore passonsi che sperano in un bel successo della squadra del cuore. Il Passons giocherà nella seguente probabile formazione: Barbeti, Venier (cap.) e Blesiano; Naliato Corazza e Rmandoli; Zamola, Micheliuti, Pagnutti, Cocetta e Veniga. L'incontro avrà inizio alle ore 14,30.

Per la cura del cancro

L'efficacia di un nuovo metodo?
Praga, 3

Il dottor Seiscek di Brandisek, autore di un nuovo metodo per la cura del cancro, avrebbe sperimentato con pieno successo questo metodo in un numero assai considerevole di casi. Il dottor Seiscek giudica che il cancro dipende da un'anormale funzionamento delle ghiandole a secrezione interna e per conseguenza sostiene che la profilassi può essere praticata col sistema possibiandolare, il quale agisce appunto sulle ghiandole sudoripare. In casi avanzati il dottor Seiscek interviene con iniezioni che costituiscono il suo segreto.

Banditismo americano

Come è stato arrestato un famoso malvivente
Chicago, 3

Tommy Tuohy, il famoso bandito arrestato ieri, non ha opposto alcuna resistenza ai funzionari di polizia che si sono presentati al suo appartamento per arrestarlo. Egli ha soltanto 25 anni ma è un veterano della malavita alla quale appartiene da 36 anni. Infatti all'età di otto anni egli ebbe da rendersi i primi conti alla giustizia. Attualmente ha ricorato in tutti gli Stati Uniti dopo l'assassinio di John Factor, che ebbe fatto a lui la sua banda era anche specializzata a dare l'assalto ai furgoni postali.

Grosso furto sacilego in una Cappella riprocurante la Madonna di Loreto

Bruxelles, 3
Alcuni sconosciuti sono penetrati la notte scorsa, forzando la serratura della porta, nella cappella della Madonna di Loreto. I ladri, dopo aver tolto dal collo della Vergine una preziosa collana ed essersi impadroniti di altre gioiellerie, si sono a portati indisturbati. La cappella, costruita dall'Arcidivesa Isabella, è la riproduzione esatta della Santa Casa di Loreto. Il sacilego furto ha destato la più profonda impressione.

La morte di Destree

Bruxelles, 3
In seguito ad un attacco cardiaco è morto stanotte l'on. Jules Destree, ex Ministro delle Scienze e delle Arti.

Jules Destree era nato nel 1853 a Marcinelle, presso Charleroi. Allievo del grande giurisperito belga Edmondo Picard, si recò giovane in Italia, dove poi ritornò parecchie volte, specialmente nel periodo durante la guerra, nel periodo della neutralità, per fare opera persuasiva a favore dell'intervento. Fu allora anche a contatto di Mussolini, per il quale aveva concepito la più fervida ammirazione e un'amicizia che si manifestò in parecchie occasioni. Studioso di storia dell'arte, si fece larga rinomanza in questo campo.

Come quasi tutti gli uomini politici del suo paese, era di professione avvocato, professione che esercitò prima a Charleroi e poi a Bruxelles. Eletto deputato nel 1918, si occupò specialmente di problemi di arte e dell'istruzione pubblica. Gli avvenimenti messi il nome di «deputato della bellezza». Durante la guerra mondiale percorse la Francia, l'Inghilterra, la Russia, il Giappone e, come abbiamo detto, fu anche in Italia a perorare — era oratore formidabile — la causa della sua patria invasa. Nel 1919 fu nominato Ministro dell'Istruzione Pubblica nel Gabinetto Delacroix e tenne questo ufficio anche nel Gabinetto Carton de Wiart, col quale si ritirò nel dicembre del 1921. Ministro anche delle Scienze e delle Arti, molto si adoperò in questo campo.

Presidente onorario della Società «Amicitie italiennes», molto cooperò a stringere sempre più intense le relazioni del suo con il nostro Paese e la sua simpatia per l'Italia si manifestò fra l'altro nell'ottenere che Bruxelles si unisse a Venezia un sofferto del Veronese che Napoleone I aveva tolto alla città delle lagune e regalato alla capitale del Belgio. Anche altri quadri italiani furono restituiti per opera sua al nostro Governo.

Nel decimo anniversario di Eupen-Malmédij pubblicò un articolo in cui chiedeva un plebiscito per quella regione, plebiscito che avrebbe ridonato la volontà di rimanere unita al Belgio. Questo articolo fu elogiato da molti e da altri criticato. Comunque, il Destree fu fervido propugnatore della cultura e dell'amicizia dei popoli latini, e in particolare del Belgio con l'Italia.

Per la cura del cancro

L'efficacia di un nuovo metodo?
Praga, 3

Il dottor Seiscek di Brandisek, autore di un nuovo metodo per la cura del cancro, avrebbe sperimentato con pieno successo questo metodo in un numero assai considerevole di casi. Il dottor Seiscek giudica che il cancro dipende da un'anormale funzionamento delle ghiandole a secrezione interna e per conseguenza sostiene che la profilassi può essere praticata col sistema possibiandolare, il quale agisce appunto sulle ghiandole sudoripare. In casi avanzati il dottor Seiscek interviene con iniezioni che costituiscono il suo segreto.

Banditismo americano

Come è stato arrestato un famoso malvivente
Chicago, 3

Tommy Tuohy, il famoso bandito arrestato ieri, non ha opposto alcuna resistenza ai funzionari di polizia che si sono presentati al suo appartamento per arrestarlo. Egli ha soltanto 25 anni ma è un veterano della malavita alla quale appartiene da 36 anni. Infatti all'età di otto anni egli ebbe da rendersi i primi conti alla giustizia. Attualmente ha ricorato in tutti gli Stati Uniti dopo l'assassinio di John Factor, che ebbe fatto a lui la sua banda era anche specializzata a dare l'assalto ai furgoni postali.

Grosso furto sacilego in una Cappella riprocurante la Madonna di Loreto

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA CIVIDALE

TARCENTO

I fuochi tradizionali dell'Epifania

Con la ricorrenza della festa dell'Epifania, lunedì prossimo si rinnoveranno nelle campagne, sui colli, sui monti i fuochi dell'Epifania, che hanno una tradizione due volte millenaria per lo meno.

Si tratta di uno spettacolo quanto mai suggestivo, al quale le nostre popolazioni prendono il più vivo interesse. Intorno alla fiamma del «pignaru» si raccoglie, in ogni paese, tutta la popolazione, assistendo alle varie fasi dello spettacolo. Spetta alla persona più anziana del luogo di accostare la fascio «la catasta» per accenderla e di indagare, successivamente, l'andamento del fumo per trarre il pronostico circa la prossima annata agricola.

Intorno (specialmente in passato) la gioventù si abbandona a canti di occasione, invocando un prometente raccolto, e danza. Di manifestazioni del genere, si ha esempio in tutta l'Italia centrale.

L'effetto del «pignaru», visto un po' da lontano, è pittoresco, e vive l'impressione destata dai successi di una lunga serie di fuochi nell'oscurità serale.

Come è stato osservato più volte, l'antiteatro tarcentino, con i colli immediati e con la catena dei monti retrostanti, presenta le migliori condizioni per poter contemplare il caratteristico spettacolo. Basto che nel 1928 venisse chiamata la popolazione su piazzale del «Cis-cielat», ossia delle rovine dell'antico Castello, per assistere ai fuochi, perché ogni anno il concorso si rinnovasse con entusiasmo, il che conferma anche oggi l'anima friuliana sia particolarmente sensibile a quanto na relazione con i ricordi del passato.

Quest'anno i «pignaru» non saranno accompagnati da canti e danze paesane da parte di gruppi in costume e dal concorso di «armoniche» e di lirone, e non avranno per epilogo la tradizionale cena alla friuliana nei vari alberghi del paese, ma per questo lo spettacolo millenario all'aperto non avrà interruzione, salvo che il tempo non ne turbi lo svolgimento.

Sul piazzale del «Cis-cielat», favorito dal Dopolavoro locale, si accenderà certo il colossale «pignaru tarcentino» degli anni scorsi e, oltre la popolazione del luogo, non mancheranno giganti del fuo e specialmente di Udine.

Qualcuno si chiederà di che siano formate le cataste di legna da accendersi nella sera dell'Epifania, per indurre se, vigendo le sanzioni, non sia il caso di risparmiare la legna.

Ricordiamo che le cataste vengono costituite da spini, da rami secchi, da canne di granoturco («bazzoli di scrogi»), opportunamente raccolti specialmente dai ragazzi nelle domeniche precedenti, in ore quindi di libertà e di riposo dal lavoro ordinario.

Di giunchi di rami secchi, legati ad una pertica, sono pure formate le torce ardenti che si accendono, dai ragazzi, all'intorno, mentre si svolge il grande fuoco del «pignaru».

Enrico Fruch, in un canto musicato per la festa tarcentina, riferendosi ai «fuochi di Epifania» osserva come essi narrino

...l'antiche storie pieve
di us e di Epifania.

Attendiamo di scorgere dal rito tradizionale di lunedì anche l'auspicio dell'invocata vittoria di oltre mare.

La Banca di Spilimbergo alle opere assistenziali

Al locale Comitato dell'E. O. A. nel 40. anno della sua fondazione la Banca di Spilimbergo A. Fama e C. ha elargito la somma di lire 1000 (mille).

La Befana Fascista all'asilo

Domeni 5 c. m. alle ore 14.30, presenti le autorità cittadine, nella sala maggiore dell'Asilo Monumento fondazione «Marco Volpe» seguirà la distribuzione dei pacchi della Befana Fascista, con un breve trattamento d'occasione dato dai bimbi dell'Asilo.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti, in seguito ad ordini ricevuti, informa che tutti i negozi nel giorno di domani 5 corrente potranno tenere aperto sino alle ore 12 e nel giorno di lunedì 6 corr. sino alle ore 13.

Per ubriachezza

E' stata elevata contravvenzione a certo Cassan Gino di G. B. da Meduno, perché trovato in luogo pubblico in preda ai fumi dell'alcol.

Cade da un muraglione e si frattura una gamba

Il Primario del nostro Ospedale ha dichiarato guaribile in giorni 50 Vittoria Roman in De Gecco da Fanna che a causa di una caduta da un muraglione alto tre metri, si produceva la frattura dell'arto inferiore destro.

SEQUALS

Pro Opere assistenziali
ALL'E. O. A. di Sequals, in memoria del sig. Felmo Pasquali hanno versato lire 35 la vedova Pasquali Silvia; lire 40 le figlie Ermida in Cristofoli e America in Mazzoli.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

LATISANA

"Verso Macallé"

Per interessamento della direzione del Cinema Odeon, il pubblico latitanese, dopo la visione dell'avanzata delle nostre truppe verso Adua ed Axum, potrà assistere anche all'interessante documentario Luce della presa di Macallé. Questo importante documento fotografico, in cui è dato a vedere il perfetto funzionamento dell'organico del nostro Esercito, il valore dei nostri fedelissimi ascari e l'avanzata delle nostre truppe su terreni aspri e difficili, sarà in visione stasera alle ore 20.30 e domani domenica tanto nello spettacolo diurno che in quello serale.

Distribuzione dei pacchi

Il 31 dicembre, a cura dell'Associazione Nazionale delle Famiglie dei Caduti e Vedove di guerra, sezione di Latisana, nella sede della sezione stessa è stata effettuata la distribuzione dei pacchi natalizi alle famiglie di Caduti più bisognose. I doni natalizi sono stati distribuiti dalla delegata di Zona signora Rosa Peloso Gaspari ved. Zorza.

Il cozzo di un ciclista contro un carro

L'altra sera verso le ore 21, faceva ritorno a casa in bicicletta il braccante Trivellin Giovanni fu Antonio di anni 34. Giunto ad alcune centinaia di metri da casa sua, causò forse la fitta nebbia, andava con la bicicletta a sbattere contro un carro che si trovava sul ciglio della

TRICESIMO

Corsa campestre
Il Comando del Fascio Giovane di Tricesimo Indico ed organizzazione per domani 5 c. m. alle ore 14 una «Corsa campestre» alla quale dovranno partecipare tutti i propri organizzati. La corsa si svolgerà sul terreno campestre dell'erigendo Campo sportivo e su un percorso di Km. 3. La corsa sarà valevole quale selezione locale per la eliminatória provinciale.

SAN DANIELE

Movimento demografico

Durante il mese di dicembre 1935 si è verificato il seguente movimento di Stato Civile:

Matrimoni 7; nati vivi 19 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni; nati morti 1; morti 7 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni; immigrati 25; emigrati 27.

SPILIMBERGO

La Banca di Spilimbergo alle opere assistenziali

Al locale Comitato dell'E. O. A. nel 40. anno della sua fondazione la Banca di Spilimbergo A. Fama e C. ha elargito la somma di lire 1000 (mille).

La Befana Fascista all'asilo

Domeni 5 c. m. alle ore 14.30, presenti le autorità cittadine, nella sala maggiore dell'Asilo Monumento fondazione «Marco Volpe» seguirà la distribuzione dei pacchi della Befana Fascista, con un breve trattamento d'occasione dato dai bimbi dell'Asilo.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti, in seguito ad ordini ricevuti, informa che tutti i negozi nel giorno di domani 5 corrente potranno tenere aperto sino alle ore 12 e nel giorno di lunedì 6 corr. sino alle ore 13.

Per ubriachezza

E' stata elevata contravvenzione a certo Cassan Gino di G. B. da Meduno, perché trovato in luogo pubblico in preda ai fumi dell'alcol.

Cade da un muraglione e si frattura una gamba

Il Primario del nostro Ospedale ha dichiarato guaribile in giorni 50 Vittoria Roman in De Gecco da Fanna che a causa di una caduta da un muraglione alto tre metri, si produceva la frattura dell'arto inferiore destro.

SEQUALS

Pro Opere assistenziali
ALL'E. O. A. di Sequals, in memoria del sig. Felmo Pasquali hanno versato lire 35 la vedova Pasquali Silvia; lire 40 le figlie Ermida in Cristofoli e America in Mazzoli.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

LATISANA

"Verso Macallé"

Per interessamento della direzione del Cinema Odeon, il pubblico latitanese, dopo la visione dell'avanzata delle nostre truppe verso Adua ed Axum, potrà assistere anche all'interessante documentario Luce della presa di Macallé. Questo importante documento fotografico, in cui è dato a vedere il perfetto funzionamento dell'organico del nostro Esercito, il valore dei nostri fedelissimi ascari e l'avanzata delle nostre truppe su terreni aspri e difficili, sarà in visione stasera alle ore 20.30 e domani domenica tanto nello spettacolo diurno che in quello serale.

Distribuzione dei pacchi

Il 31 dicembre, a cura dell'Associazione Nazionale delle Famiglie dei Caduti e Vedove di guerra, sezione di Latisana, nella sede della sezione stessa è stata effettuata la distribuzione dei pacchi natalizi alle famiglie di Caduti più bisognose. I doni natalizi sono stati distribuiti dalla delegata di Zona signora Rosa Peloso Gaspari ved. Zorza.

Il cozzo di un ciclista contro un carro

L'altra sera verso le ore 21, faceva ritorno a casa in bicicletta il braccante Trivellin Giovanni fu Antonio di anni 34. Giunto ad alcune centinaia di metri da casa sua, causò forse la fitta nebbia, andava con la bicicletta a sbattere contro un carro che si trovava sul ciglio della

TRICESIMO

Corsa campestre
Il Comando del Fascio Giovane di Tricesimo Indico ed organizzazione per domani 5 c. m. alle ore 14 una «Corsa campestre» alla quale dovranno partecipare tutti i propri organizzati. La corsa si svolgerà sul terreno campestre dell'erigendo Campo sportivo e su un percorso di Km. 3. La corsa sarà valevole quale selezione locale per la eliminatória provinciale.

SAN DANIELE

Movimento demografico

Durante il mese di dicembre 1935 si è verificato il seguente movimento di Stato Civile:

Matrimoni 7; nati vivi 19 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni; nati morti 1; morti 7 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni; immigrati 25; emigrati 27.

SPILIMBERGO

La Banca di Spilimbergo alle opere assistenziali

Al locale Comitato dell'E. O. A. nel 40. anno della sua fondazione la Banca di Spilimbergo A. Fama e C. ha elargito la somma di lire 1000 (mille).

La Befana Fascista all'asilo

Domeni 5 c. m. alle ore 14.30, presenti le autorità cittadine, nella sala maggiore dell'Asilo Monumento fondazione «Marco Volpe» seguirà la distribuzione dei pacchi della Befana Fascista, con un breve trattamento d'occasione dato dai bimbi dell'Asilo.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti, in seguito ad ordini ricevuti, informa che tutti i negozi nel giorno di domani 5 corrente potranno tenere aperto sino alle ore 12 e nel giorno di lunedì 6 corr. sino alle ore 13.

Per ubriachezza

E' stata elevata contravvenzione a certo Cassan Gino di G. B. da Meduno, perché trovato in luogo pubblico in preda ai fumi dell'alcol.

Cade da un muraglione e si frattura una gamba

Il Primario del nostro Ospedale ha dichiarato guaribile in giorni 50 Vittoria Roman in De Gecco da Fanna che a causa di una caduta da un muraglione alto tre metri, si produceva la frattura dell'arto inferiore destro.

SEQUALS

Pro Opere assistenziali
ALL'E. O. A. di Sequals, in memoria del sig. Felmo Pasquali hanno versato lire 35 la vedova Pasquali Silvia; lire 40 le figlie Ermida in Cristofoli e America in Mazzoli.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

LATISANA

"Verso Macallé"

Per interessamento della direzione del Cinema Odeon, il pubblico latitanese, dopo la visione dell'avanzata delle nostre truppe verso Adua ed Axum, potrà assistere anche all'interessante documentario Luce della presa di Macallé. Questo importante documento fotografico, in cui è dato a vedere il perfetto funzionamento dell'organico del nostro Esercito, il valore dei nostri fedelissimi ascari e l'avanzata delle nostre truppe su terreni aspri e difficili, sarà in visione stasera alle ore 20.30 e domani domenica tanto nello spettacolo diurno che in quello serale.

Distribuzione dei pacchi

Il 31 dicembre, a cura dell'Associazione Nazionale delle Famiglie dei Caduti e Vedove di guerra, sezione di Latisana, nella sede della sezione stessa è stata effettuata la distribuzione dei pacchi natalizi alle famiglie di Caduti più bisognose. I doni natalizi sono stati distribuiti dalla delegata di Zona signora Rosa Peloso Gaspari ved. Zorza.

Il cozzo di un ciclista contro un carro

L'altra sera verso le ore 21, faceva ritorno a casa in bicicletta il braccante Trivellin Giovanni fu Antonio di anni 34. Giunto ad alcune centinaia di metri da casa sua, causò forse la fitta nebbia, andava con la bicicletta a sbattere contro un carro che si trovava sul ciglio della

TRICESIMO

Corsa campestre
Il Comando del Fascio Giovane di Tricesimo Indico ed organizzazione per domani 5 c. m. alle ore 14 una «Corsa campestre» alla quale dovranno partecipare tutti i propri organizzati. La corsa si svolgerà sul terreno campestre dell'erigendo Campo sportivo e su un percorso di Km. 3. La corsa sarà valevole quale selezione locale per la eliminatória provinciale.

SAN DANIELE

Movimento demografico

Durante il mese di dicembre 1935 si è verificato il seguente movimento di Stato Civile:

Matrimoni 7; nati vivi 19 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni; nati morti 1; morti 7 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni; immigrati 25; emigrati 27.

SPILIMBERGO

La Banca di Spilimbergo alle opere assistenziali

Al locale Comitato dell'E. O. A. nel 40. anno della sua fondazione la Banca di Spilimbergo A. Fama e C. ha elargito la somma di lire 1000 (mille).

La Befana Fascista all'asilo

Domeni 5 c. m. alle ore 14.30, presenti le autorità cittadine, nella sala maggiore dell'Asilo Monumento fondazione «Marco Volpe» seguirà la distribuzione dei pacchi della Befana Fascista, con un breve trattamento d'occasione dato dai bimbi dell'Asilo.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti, in seguito ad ordini ricevuti, informa che tutti i negozi nel giorno di domani 5 corrente potranno tenere aperto sino alle ore 12 e nel giorno di lunedì 6 corr. sino alle ore 13.

Per ubriachezza

E' stata elevata contravvenzione a certo Cassan Gino di G. B. da Meduno, perché trovato in luogo pubblico in preda ai fumi dell'alcol.

Cade da un muraglione e si frattura una gamba

Il Primario del nostro Ospedale ha dichiarato guaribile in giorni 50 Vittoria Roman in De Gecco da Fanna che a causa di una caduta da un muraglione alto tre metri, si produceva la frattura dell'arto inferiore destro.

SEQUALS

Pro Opere assistenziali
ALL'E. O. A. di Sequals, in memoria del sig. Felmo Pasquali hanno versato lire 35 la vedova Pasquali Silvia; lire 40 le figlie Ermida in Cristofoli e America in Mazzoli.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

LATISANA

"Verso Macallé"

Per interessamento della direzione del Cinema Odeon, il pubblico latitanese, dopo la visione dell'avanzata delle nostre truppe verso Adua ed Axum, potrà assistere anche all'interessante documentario Luce della presa di Macallé. Questo importante documento fotografico, in cui è dato a vedere il perfetto funzionamento dell'organico del nostro Esercito, il valore dei nostri fedelissimi ascari e l'avanzata delle nostre truppe su terreni aspri e difficili, sarà in visione stasera alle ore 20.30 e domani domenica tanto nello spettacolo diurno che in quello serale.

Distribuzione dei pacchi

Il 31 dicembre, a cura dell'Associazione Nazionale delle Famiglie dei Caduti e Vedove di guerra, sezione di Latisana, nella sede della sezione stessa è stata effettuata la distribuzione dei pacchi natalizi alle famiglie di Caduti più bisognose. I doni natalizi sono stati distribuiti dalla delegata di Zona signora Rosa Peloso Gaspari ved. Zorza.

Il cozzo di un ciclista contro un carro

L'altra sera verso le ore 21, faceva ritorno a casa in bicicletta il braccante Trivellin Giovanni fu Antonio di anni 34. Giunto ad alcune centinaia di metri da casa sua, causò forse la fitta nebbia, andava con la bicicletta a sbattere contro un carro che si trovava sul ciglio della

TRICESIMO

Corsa campestre
Il Comando del Fascio Giovane di Tricesimo Indico ed organizzazione per domani 5 c. m. alle ore 14 una «Corsa campestre» alla quale dovranno partecipare tutti i propri organizzati. La corsa si svolgerà sul terreno campestre dell'erigendo Campo sportivo e su un percorso di Km. 3. La corsa sarà valevole quale selezione locale per la eliminatória provinciale.

SAN DANIELE

Movimento demografico

Durante il mese di dicembre 1935 si è verificato il seguente movimento di Stato Civile:

Matrimoni 7; nati vivi 19 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni; nati morti 1; morti 7 dei quali 2 appartenenti ad altri Comuni; immigrati 25; emigrati 27.

SPILIMBERGO

La Banca di Spilimbergo alle opere assistenziali

Al locale Comitato dell'E. O. A. nel 40. anno della sua fondazione la Banca di Spilimbergo A. Fama e C. ha elargito la somma di lire 1000 (mille).

La Befana Fascista all'asilo

Domeni 5 c. m. alle ore 14.30, presenti le autorità cittadine, nella sala maggiore dell'Asilo Monumento fondazione «Marco Volpe» seguirà la distribuzione dei pacchi della Befana Fascista, con un breve trattamento d'occasione dato dai bimbi dell'Asilo.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale dei Commercianti, in seguito ad ordini ricevuti, informa che tutti i negozi nel giorno di domani 5 corrente potranno tenere aperto sino alle ore 12 e nel giorno di lunedì 6 corr. sino alle ore 13.

Per ubriachezza

E' stata elevata contravvenzione a certo Cassan Gino di G. B. da Meduno, perché trovato in luogo pubblico in preda ai fumi dell'alcol.

Cade da un muraglione e si frattura una gamba

Il Primario del nostro Ospedale ha dichiarato guaribile in giorni 50 Vittoria Roman in De Gecco da Fanna che a causa di una caduta da un muraglione alto tre metri, si produceva la frattura dell'arto inferiore destro.

SEQUALS

Pro Opere assistenziali
ALL'E. O. A. di Sequals, in memoria del sig. Felmo Pasquali hanno versato lire 35 la vedova Pasquali Silvia; lire 40 le figlie Ermida in Cristofoli e America in Mazzoli.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato allo stesso Ente lire 15 la signora Pasquati Silvia.

SEDEGLIANO

Pro Opere assistenziali
In memoria della sig. Maria D'Agostin ha versato

LA VITA CITTADINA

LIBRO E MOSCHETTO

Il Segretario Federale consegna i brevetti sportivi alle matricole

La sala delle adunanze alla Casa del Littorio ha raccolto ieri nel pomeriggio 200 universitari convenuti per la consegna del brevetto sportivo a 50 matricole, fatta dal Segretario Federale alla presenza dei rappresentanti di S. E. il Prefetto, del comandante del Corpo d'Armata, del presidente del Tribunale, dell'Opera Balilla e dei Fasci Giovanili. Era presente anche il senatore Morburg.

Prossime attività sportive

Il significato dell'adunata è stato posto in rilievo dal Segretario del Gruppo Universitario Fascista Friulano, camerata Pietro Ferruglio, che ha rivolto il saluto ai gerarchi ed ai nuovi iscritti al Guf cui saranno consegnati i brevetti sportivi già conseguiti.

Il brevetto — ha rilevato il dottor Ferruglio — realizza la perfetta aderenza fra lo studio e la cultura fisica, creando una nuova base al movimento sportivo nazionale, dando a tutta la massa studentesca la necessaria confidenza con le discipline atletiche.

Le modalità del brevetto sono state accuratamente stabilite sulla base di un triplice gruppo di prove atletiche, integrate a quelle del tiro a segno, quasi per realizzare la forma più concreta il simbolo «Libro e Moschetto» e indicare la necessità inscindibile della preparazione militare dello studente fascista. Le prove per il brevetto, non sono che l'inizio dell'attività sportiva dei Gruppi Universitari; in tale campo il Guf friulano intende continuare anzi intensificare l'opera propria.

Non appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno, si svolgerà a Corvara il campo invernale con annessa scuola di sci. A

questo seguiranno i «Ludi Juveniles» che, dal gennaio all'aprile, metteranno agli studenti il modo di tener alto il nome del loro Istituto in competizioni di corsa campestre, sci, calcio, pallacanestro, atletica leggera, pallacano, tiro a segno e scherma.

Squadre rappresentative parteciperanno ai campionati triveneti di sci al campionato nazionale di corsa campestre e ad altre gare minori. Sarà organizzata anche quest'anno la Marinopoli nazionale golardica.

Metà di tutte queste iniziative è di questa attività — ha concluso il camerata Ferruglio — è una sempre più perfetta e completa affermazione nei Littoriali, in cui non solo l'atleta ma la sua stessa organizzazione è rappresentata, e da cui l'uno e l'altra ricevono la loro esatta valutazione e, con essa, la spinta più efficace a lavorare tenacemente per le non facili vittorie.

L'incitamento del Federale

Il Segretario Federale ha quindi consegnato i brevetti ai nuovi iscritti esprimendo loro il saluto del Partito e l'incitamento a meritare la fiducia che il Fascismo ripone nei giovani.

Il raduno si è svolto in un'atmosfera di entusiasmo e non a caso il 3 gennaio, data che negli annali del Fascismo è memorabile e la solennità della consegna ha indicato quale importanza il Partito attribuisce alla cultura fisica della gioventù intellettuale.

L'obbligatorietà del brevetto sportivo non è che un passo di più su una via già da gran tempo e con costanza battuta. La gioventù comprende il proprio dovere e si prepara a rispondere degnamente.

Le sottoscrizioni alla Rendita

A tutto ieri le sottoscrizioni alla Rendita 5 per cento pervenute alla Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia ammontavano a lire 122 milioni 201.800.

Il pagamento dei bozzoli

L'associazione cooperativa bozzoli, comunica che gli agricoltori che non hanno ancora riscosso il secondo acconto bozzoli, sono invitati a presentarsi, entro il 10 gennaio alla sede della Società in via Cividale 8 con le bollette di consegna dei bozzoli. Scaduto tale termine il detto pagamento verrà eseguito il saldo.

Alle Opere assistenziali

Il Circolo Professionisti ha versato all'E. O. A. provinciale la somma di L. 100 per onorare la memoria della consorte del socio rag. Vincenzo Fiorentini.

All'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de «Il Popolo del Friuli» per onorare la memoria di Somero: senatore Luigi Spezzotti, L. 20. — Per onorare la memoria di Anna Muratti Zanolli: famiglia Forster, L. 20; Modotti e rag. Angelo Paggiotti, L. 10.

Il Segretario Federale ringrazia.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli» Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Anna Muratti nob. Zanolli: co. Maria Valentini Fabris, L. 25.

Altre offerte

Alla Dante Alighieri. — Per la iscrizione a socio perpetuo del nome della signora Anna Muratti nob. Zanolli: geom. Dino Snelzi, L. 10; Guido Clocchiatti, L. 10.

Alla Cucina popolare. — In memoria di Mariano Sommariva: per buoni da distribuire ai poveri: Francesco Cottelli, L. 20; Leone Covre, 10; fratelli Larocca, 10; Romolo Tonini, 10.

Le vicende d'una bicicletta

Verso la metà del dicembre scorso, il signor Marco Bonora di Genova, denunciava il furto — da lui patito — di una bicicletta nuova. La Squadra Mobile della locale Questura accertata dopo varie indagini che la bicicletta si trovava al Monte di Pietà ov'era stata impegnata per 75 lire da Pietro Rolatti, il quale a sua volta ha dichiarato di averne avuto incarico da Dante Zilli il dimorante in via Catania 32. Interpellato in merito, lo Zilli affermava che la macchina gli era stata consegnata da certo Giuseppe Nazario dimorante in viale 23 Marzo; quest'ultimo però è risultato sconosciuto.

Le indagini continuano per accertare le responsabilità; il velocipede è ritornato al suo legittimo proprietario.

Per la gita che si effettuerà domani con il treno bianco, i biglietti si possono acquistare fino alle 21 d'oggi presso la Società Alpina in via Bonaldo Stringher e presso il negozio Moccenigo.

Alla Mostra di Bruno da Osimo

Nella giornata di ieri si sono effettuate le seguenti vendite: Signora Antonietta Malignani: «Arcofalo» (legno inciso); sig. Filippo Fiori: «S. Maria di Portonovo» (xilografia); prof. Carlo Smeda de Marco: «La Madonna di Loreto»; «Chiesa di S. Maria di Assisi»; «Case carniche di Pesauris» (xilografie); sig. Giampaolo Perusini: «Cavallo arabo» (piastrella in ceramica dipinta); dott. Mattia Minisini: «Focolare friulano»; «Le Vergini di S. Maria in Valle»; (xilografie); N. N.: «Le Vergini di S. Maria in Valle»; «Chiesa di S. Chiara in Assisi».

La Mostra di Bruno da Osimo, frequentata sempre da un folto pubblico di ammiratori, sarà chiusa oggi e nei giorni successivi al 18 e 19, e ciò per dar modo a quanti ne sono impediti dagli impegni d'ufficio sino alle ore 16, attuale orario di chiusura. Com'è stato annunciato, finirà il giorno 6 corr. ore 18.

Ieri è partito alla volta di Ancona Bruno da Osimo, insieme con la sua gentile signora prof. Alma Andreani. Alla stazione, convenuti a salutarli, essi hanno ripetuto l'espressione della loro viva e indimenticabile soddisfazione per la cortesia rese loro nei giorni di permanenza a Udine. Particolarmente l'incisore ha voluto riaffermare che questa sua centottantesima Mostra è riuscita la migliore di ogni altra, non tanto nei riguardi del successo economico quanto di quello morale. Egli si è poi detto lieto e onorato di poter dare ancora al Friuli una nuova prova del suo affetto, nel prossimo estate, incidendo altri legni che termino durevolmente le gloriose vestigia di Venzone, la Basilica di Aquileia, il palazzo del Comune di Pordenone.

La Befana beneficierà 1500 bimbi del popolo

Stoffe e indumenti - Divise per Balilla e Piccole Italiane - La distribuzione nei Gruppi Rionali

Gli spaziosi magazzini della nuova Casa dell'Assistenza, in via Carducci 7, hanno contenuto, in questi giorni, una eccezionale quantità di più svariati indumenti e tessuti, migliaia di metri di tela per camicie e per vestiti, migliaia di maglie e di calze, centinaia di divise per Balilla e Piccole Italiane, che saranno distribuiti lunedì, in occasione della Befana.

Ma la sosta nei capaci magazzini è stata di breve durata poiché gli appositi incaricati dell'Ente Opere Assistenziali, seguendo le direttive di una determinata assegnazione, hanno consegnato ai 5 Gruppi Rionali della città e a molti Paesi della Provincia, le quantità prenotate. Stoffe e indumenti sono stati scelti con cura da apposita commissione di esperti in modo da garantire la qualità perfetta e rispondente alle esigenze di durata e di praticità. In queste serie, i Gruppi Rionali del Fascio, si sono trasformati in altrettanti branchi di concorsiva attività per la preparazione dei singoli pacchi che il giorno della Befana faranno felici 1500 bambini. Ogni pacco, destinato ai piccoli, conterrà: una maglia, un taglio di camicia, un taglio di calzon, un maglione e un paio di calze, oppure una completa divisa di Balilla. Per le bambine invece, il pacco conterrà: una maglia, un taglio di camicia, un taglio di mutandine e uno di vestito, oltre a un paio di calze, oppure una divisa completa di Piccola Italiana. Ad ogni pacco d'indumenti, sarà aggiunto un pacchetto di profumati biscotti.

La distribuzione dei pacchi della Befana — che sono confezionati dalle Donne fasciste — sarà effettuata simultaneamente nei cinque Gruppi Rionali, alle ore 10 di lunedì, alla presenza dei Fiduciari e delle consigliere.

La grave disgrazia di un minatore a Cave del Predil

Ieri sera veniva accolto d'urgenza all'Ospedale Civile, il minatore Filippo Kandusch da Malborghetto Valbruna, per frattura della volta cranica.

Egli era intento al proprio lavoro nelle cave del Predil quando ad un tratto è stato colpito da un grosso sasso staccatosi dall'alto.

Il medico di guardia dott. Da Pozzo ha giudicato il caso assai grave e pertanto si è riservata la prognosi.

Le mortali conseguenze di un imprudente gioco

Giovannetto fulminato dalla corrente elettrica presso Codroipo

Ieri nel pomeriggio una mortale disgrazia avveniva in quel di Codroipo: l'undicenne Costanzo Seccassino di Pietro, si arrampicava per imprudente gioco sopra uno dei piloni che reggono i fili della corrente elettrica ad alta tensione trasmessa dal Cellina. Evidentemente egli si è azzardato a salire troppo in alto in modo da entrare nel campo elettrico così che è stato attratto dalla corrente e poi lanciato al suolo, fulminato.

Sul posto si sono recati i Carabinieri per le constatazioni di legge.

Una nuova denuncia

Nel giugno scorso, i carabinieri di Cividale accertavano che nei locali di quel macello era stata asportata una automobile di provenienza furtiva. I carabinieri di via Gemona, informati della cosa, riuscivano a rintracciare i pezzi della macchina presso una officina in vicolo Caiselli; il proprietario di questa, tale Emilio Ambrosi d'anni 36, ritenuto responsabile del furto è stato denunciato ed in seguito condannato dal Tribunale di Udine. Ultimamente, identificando quale complici dell'Ambrosi, certo Giulio Stacco d'anni 38 di via Basaldella il quale è stato denunciato.

Cronaca minima

Mentre stava lavorando alla sega circolare, Attilio Comacchini da Cussignacco riportava ferite alla mano sinistra con asportazione del miglione; è stato accolto all'Ospedale quarebale in 25 giorni.

Con acqua bollente, rovesciata addosso, Bruno Bernardis di 5 anni da Feletto, riportava ustioni di I. e II. grado alla gamba destra; è stato accolto all'Ospedale quarebale in 15 giorni.

Una cornata di buo colpito al focollo sinistro, Albina Dorigo da Sochieve mentre attendeva ai lavori nella stalla; quindici giorni di guarigione, prognosi riservata per l'organo visivo.

Nel pollaio di Amalia Quaino, a Perotto di Pavia, sono state rubate nottetempo mezza dozzina di galline.

Dovendo scendere un mese di reclusione e 600 lire di multa, pena inflittagli dal Pretore di S. Daniele, i Carabinieri in seguito ad ordine di cattura hanno arrestato Giovanni Lena d'anni 18 da Muris di Ragogna.

Per tre galline rubate nel pollaio di Vittorio Foschia a Ciseris di Tarcento, è stato denunciato quale autore del furto Lorenzo Croatto d'anni 18 da Ciseris.

Un furto è stato commesso nel negozio di Leandro Forlese a Tricesimo che è stato derubato di un salame di salicco, e saponi; autore il giovane Lodovico Goi che è stato arrestato.

SCHERMI

«Anna Karenina»

Ma è impossibile concepire una Anna Karenina cinematografica senza pensare immediatamente a Greta Garbo. Ricordo, come se fosse ieri, la sua interpretazione muta di allora: risento il fascino unico, magnetico di forza interiore e fatto di bellezza, di arte, di intelletto, che lei aveva profuso in quell'ormai lontano film che era assurdo, per lei, ad opera d'arte.

E' logico quindi che, ieri sera, tornando a «Savoia» a rivedere questa sua novella e ad un tempo, ripropria interpretazione, guidata da Brown, in un ruolo che tanto le addiceva, io ripensassi al passato,

IL GIORNO

Calendario

4 gennaio, sabato (4382)

S. Tito, discepolo di S. Paolo Apostolo, che lo consacrò vescovo di Creta — S. Prisco prete e Prisciliano chierico, decapitati per la fede in Roma durante la persecuzione di Giuliano l'Apostata.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 3 gennaio: temperatura massima 9,5, minima 7,7; precipitazioni mm. 0,4.

Previsioni. — Tendenza generale del tempo: ovunque condizioni di instabilità persistenti. Cielo generalmente nuvoloso o coperto con pioggerelle, nebbie in Val Padana; venti moderati o alquanto forti tra greco e levante sull'alta Italia; piuttosto forti scirocchi lungo la Penisola, tendenti ad ulteriore rinforzo, forti fra ponente e libeccio sulle isole. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare: prevalentemente agitato, moto ondo in aumento sul bacino tirrenico.

La radio

Ore 21: «Il matrimonio segreto» melodramma di Cimarosa, trasmissione dal Teatro «Alla Scala» (Gruppo Roma) — Ore 20.35: concerto corale della Polifonia romana (Gruppo Milano) — Concerto strumentale e corale diretto dal maestro Martucci (Palermo).

Trattoria Comunale

Mattina: pasta al sugo; minestra in brodo, filetto di manzo o vitello al forno; conioni.

Pomeriggio: minestrone, pasta asciutta, muscoletti di vitello in umido, contorni.

La grave disgrazia di un minatore a Cave del Predil

Ieri sera veniva accolto d'urgenza all'Ospedale Civile, il minatore Filippo Kandusch da Malborghetto Valbruna, per frattura della volta cranica.

Egli era intento al proprio lavoro nelle cave del Predil quando ad un tratto è stato colpito da un grosso sasso staccatosi dall'alto.

Il medico di guardia dott. Da Pozzo ha giudicato il caso assai grave e pertanto si è riservata la prognosi.

Le mortali conseguenze di un imprudente gioco

Giovannetto fulminato dalla corrente elettrica presso Codroipo

Ieri nel pomeriggio una mortale disgrazia avveniva in quel di Codroipo: l'undicenne Costanzo Seccassino di Pietro, si arrampicava per imprudente gioco sopra uno dei piloni che reggono i fili della corrente elettrica ad alta tensione trasmessa dal Cellina. Evidentemente egli si è azzardato a salire troppo in alto in modo da entrare nel campo elettrico così che è stato attratto dalla corrente e poi lanciato al suolo, fulminato.

Sul posto si sono recati i Carabinieri per le constatazioni di legge.

Una nuova denuncia

Nel giugno scorso, i carabinieri di Cividale accertavano che nei locali di quel macello era stata asportata una automobile di provenienza furtiva. I carabinieri di via Gemona, informati della cosa, riuscivano a rintracciare i pezzi della macchina presso una officina in vicolo Caiselli; il proprietario di questa, tale Emilio Ambrosi d'anni 36, ritenuto responsabile del furto è stato denunciato ed in seguito condannato dal Tribunale di Udine. Ultimamente, identificando quale complici dell'Ambrosi, certo Giulio Stacco d'anni 38 di via Basaldella il quale è stato denunciato.

Cronaca minima

Mentre stava lavorando alla sega circolare, Attilio Comacchini da Cussignacco riportava ferite alla mano sinistra con asportazione del miglione; è stato accolto all'Ospedale quarebale in 25 giorni.

Con acqua bollente, rovesciata addosso, Bruno Bernardis di 5 anni da Feletto, riportava ustioni di I. e II. grado alla gamba destra; è stato accolto all'Ospedale quarebale in 15 giorni.

Una cornata di buo colpito al focollo sinistro, Albina Dorigo da Sochieve mentre attendeva ai lavori nella stalla; quindici giorni di guarigione, prognosi riservata per l'organo visivo.

Nel pollaio di Amalia Quaino, a Perotto di Pavia, sono state rubate nottetempo mezza dozzina di galline.

Dovendo scendere un mese di reclusione e 600 lire di multa, pena inflittagli dal Pretore di S. Daniele, i Carabinieri in seguito ad ordine di cattura hanno arrestato Giovanni Lena d'anni 18 da Muris di Ragogna.

Per tre galline rubate nel pollaio di Vittorio Foschia a Ciseris di Tarcento, è stato denunciato quale autore del furto Lorenzo Croatto d'anni 18 da Ciseris.

Un furto è stato commesso nel negozio di Leandro Forlese a Tricesimo che è stato derubato di un salame di salicco, e saponi; autore il giovane Lodovico Goi che è stato arrestato.

STATO CIVILE DI UDINE

3 Gennaio 1936 XIV

Nati: 3

Morti: zero

Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Miseri Anna di Adriano — Bianchini Giuliana di Fioravante — Toffoloni Maria di Aldo.

Publicazioni di Matrimonio

Visca Vittorio ragioniere con Cossio Ornella agiata — Rodaro Guido falegname con Casarsa Maria casalinga.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 3 gennaio XIV. — Giudici: dott. Caputi e dott. Bina. — P. M. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Musola.

Un'intesa a due per furti di biciclette. Ladri e ricattatori condannati

I Carabinieri di via Gemona, dopo lunghe, pazienti indagini accertavano che uno dei principali autori di furti di biciclette nella nostra zona era tale Plinio Tosolini d'anni 25 da Reana il quale infatti si è confessato colpevole di circa una trentina di furti. Suo complice è risultato il giovane Gio. Batta De Pauli di anni 31 il quale provvedeva al collocamento della refurtiva.

In giudizio oltre a costoro, in istato d'arresto sono comparsi, a piede libero, imputati di ricettazione: Giovanni Tonuzzi d'anni 55 da Reana; Massimo Jacob d'anni 40 di Vicolo Schioppetto, Luigia Lintz d'anni 24 di via San Lazzaro; Eugenio Tardivello d'anni 23 di via Gemona, Aldo Venuti d'anni 23 ed Erasmo Trevisan d'anni 36 da Savognano al Torre; Lucia Tea d'anni 25 da Artena, Giovanni Del Negro d'anni 33 da Reana ed Erminia Pividori d'anni 40 da Segnacco. Il Tribunale ha ritenuto colpevole il Tosolini di furto e lo ha condannato a 3 anni di reclusione e 3000 lire di multa ed alla libertà vigilata; il De Pauli per ricettazione è condannato ad 8 mesi di reclusione ed a 800 lire di multa; tutti gli altri, per incauto acquisto, sono condannati a 100 lire di ammenda col beneficio della non menzione nel casellario. (Difesa avv. Sartoristi; avv. Candolini; avv. Centazzo; avv. Fattorelli; avv. Tavassani).

19 paracarri sono stati abbattuti

da alcuni vandali nella notte dell'ultimo dell'anno e precisamente nel tratto di strada statale Ponte di Torre Lovaria - Buttrio. I paracarri sono stati rinvenuti nel fossato.

Arrestato e denunciato perchè ubriaco, disturbatore, è stato l'altra sera Valentino Fabbro da Casanovia di Maiano.

ECHI DI CRONACA

«Cecchini» al Cecchini. — La popolarità dell'attore triestino giunto a noi attraverso i suoi dischi, ha una riprova nella folla plaudente che oggi accorrerà al «Cecchini». Cecchini è un comico arguto; scrive ed interpreta ogni lavoro, lo mette in scena con proprietà di mezzi, lo distribuisce ai suoi valorosi attori, primi tra tutti la simpatica «soubrette» Jole Silvani.

Ieri e l'altro ieri pubblico importante al «Cecchini»: un'ora trascorsa in continua illarità; e lo spettacolo cinematografico, oltre alla commedia che ogni giorno cambia, contribuisce a fare convergere ogni sera anche il pubblico delle serie precedenti. Oggi sabato la commessima farsa «Camere ammobiliate» e «Cecchini» nelle sue nuove creazioni. L'ultimo spettacolo di varietà ha inizio alle ore 21 precise. Uno schermo, continuato successo di «Notti di Pietroburgo», episodio del soggiorno in Russia di Giovanni Strauss.

PHILIPS-RADIO

Gli apparecchi preferiti dal fine intenditore

Ditta L. Cuoghi Pianoforti - Radio ecc.

Udine, Via Vittorio Veneto 19

SERAFINI COSTANTINO

Ultime creazioni

EMPORIO MOBILI ARTISTICI

in ogni stile

UDINE

Via A. Andreuzzi, 2

PREZZI RIBASSATI

CASA DI CURA

Specialista per Malattie

d'ORECCHI

NASO - GOLLA

presso la R. Università di Firenze

PHILIPS-RADIO

Gli apparecchi preferiti dal fine intenditore

Ditta L. Cuoghi Pianoforti - Radio ecc.

Udine, Via Vittorio Veneto 19

SERAFINI COSTANTINO

Ultime creazioni

EMPORIO MOBILI ARTISTICI

in ogni stile

UDINE

Via A. Andreuzzi, 2

PREZZI RIBASSATI

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

(Compagnia Gandusio)

Scompartimento signore sole. — Commedia in 3 atti di M. Hennequin. Ore 20.30.

Cinematografi

Cecchini

«Cinema e Varietà». — Schermo: Notti di Pietroburgo. Novità di successo. — Scene: Compagnia Cecchini. Nuova commedia e nuova varietà. Duplice grandissimo successo. Val. la rid. Ore 18.

Impero

Le scarpe di sole. Il film che esalta il sacrificio e l'eroismo dei nostri alpini. Interpreti: Pilotto, Dria Paola e Basseggio. Il più grande successo della Mostra di Venezia. Val. la rid. Ore 16.

Savoia

Anna Karenina. Dal romanzo di Tolstoj. Colosso Metro vincitore della Coppa del Duce. Protagonisti: Greta Garbo e Fredric March. Successo mondiale. — Prezzi normali. Vietate tessere. Ore 16.

Teatro Puccini

la Compagnia Comica

Antonio Gandusio

Questa sera ore 20.30

rappresenterà

Scompartimento Signore sole

Commedia in 3 atti di M. Hennequin

Radio

sono giunti

in forte numero i

Faltusa

SUPER - 5 VALVOLE

onde corte - medie - lunghe - riceve tutto il mondo - Quadrante luminoso sono brevettato - Creazione RADIOMARELLI 1936 - Vendita a rate mensili di L. 92.

Nostrì rivenditori:

S. DANIELE - Vignuda Giovanni

TRICESIMO - Fabbro Guglielmo

TOLMEZZO - Candotti Attilio

PONTEBBA - Contin Enrico

VERBA - Tschisoldi Giovanni

CIVIDALE - Reg. De Rosa D.

PALMARECCHIA - Zecconia Lino

TEOR - Moratti Giuseppe

LATISANA - Pizzanti e Silvestri

Marelli

Filiale di Udine

Via Vittorio Veneto, 44

Tel. 6-83

AUTOTRASPORTI

Torino - Milano

Vicenza - Udine - Trieste

Collettami - Carichi completi

Sabino Leskovic-Udine

Viale Stazione 5 - Tel. 29

PHILIPS-RADIO

Gli apparecchi preferiti dal fine intenditore

Ditta L. Cuoghi Pianoforti - Radio ecc.

Udine, Via Vittorio Veneto 19

SERAFINI COSTANTINO

Ultime creazioni

EMPORIO MOBILI ARTISTICI

in ogni stile

UDINE

Via A. Andreuzzi, 2

PREZZI RIBASSATI

CASA DI CURA

Specialista per Malattie

d'ORECCHI

NASO - GOLLA

presso la R. Università di Firenze

PHILIPS-RADIO

Gli apparecchi preferiti dal fine intenditore

Ditta L. Cuoghi Pianoforti - Radio ecc.

Udine, Via Vittorio Veneto 19

